



Piranesi Prix de Rome

XXIII EDIZIONE

2025

Villa Adriana, 23 agosto – 5 settembre

Comune di Tivoli

Assessorato alle Politiche Culturali

Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia

Pantheon Institute of Rome

Politecnico di Milano

Scuola AUIC di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni
Dipartimento di Architettura e Studi Urbani / Dipartimento ABC

Politecnico di Torino

Dipartimento di Architettura e Design

Alma Mater Studiorum – Università Di Bologna

Scuola di Ingegneria e Architettura Sede di Cesena /
Scuola Superiore Di Studi Sulla Città e il Territorio

University of Architecture and Urbanism “Ion Mincu” of Bucarest

Faculty of Architecture / Faculty of Interior Architecture

Özyeğin University of İstanbul

Faculty of Architecture and Design

Università degli Studi di Genova

Dipartimento di Scienze per L'Architettura /
Corso di laurea in Ingegneria Edile/Architettura

Università degli Studi di Napoli “Federico II”

Dipartimento di architettura DIARC

Università Sapienza di Roma

Facoltà di Architettura

Università Politecnica delle Marche

D.I.C.E.A. Dipartimento Ingegneria Civile Edile Architettura

Istanbul Technical University

Faculty of Architecture

Università degli Studi di Udine

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

Università IUAV di Venezia

Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione

Presidente Emerito

Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia

Romolo Martemucci

Presidente

Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia

Pier Federico Caliarì

Direttore del Piranesi Prix de Rome

Luca Basso Peressut

Coordinamento e Organizzazione

Carola Gentilini

Maria Patti

Comitato Scientifico

Luca Basso Peressut

Mauro Berta

Ignacio Bosch Reig

Giampiero Bosoni

Pier Federico Caliarì

Luca Cipriani

Filippo Fantini

Emilio Faroldi

Jacopo Leveratto

Romolo Martemucci

Paolo Mellano

Francesco Scullica

Luigi Mario Spinelli



Comune di Tivoli



Accademia Adrianea
di Architettura e Archeologia



Pantheon Institute
Study Abroad Programs in Rome



Fondo Italiano Abbattimento
Barriere Architettoniche



Politecnico
di Torino



Politecnico
di Milano



Università degli studi
di Udine



Università degli studi
di Trieste



Università di Genova
Dipartimento di Architettura e Design



Universitat Politècnica
de Valencia



Università degli studi di Napoli
Federico II



Sapienza Università
di Roma



Università Politecnica
delle Marche



Alma Mater Studiorum
Università di Bologna



Istituto Italiano
Architettura Venezia



Universitatea de Arhitectură
și Urbanism “Ion Mincu” București



Özyeğin University
İstanbul

VERS TIVOLI

VALLEE DE TEMPE

THEATRE GREC

ACTUEL

LES BIBLIOTHEQUES

POECILE

STADE

LES CENT CHAMBRES

VILLA IMPERIALE DE TIBUR.

ETAT ACTUEL A 0.0025 PAR METRE.

VERS ROME



VILLA ADRIANA

Designing the UNESCO Buffer Zone

Architetture d'acqua e Paesaggio archeologico

BANDO DI CONCORSO

L'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia Onlus, in collaborazione con gli enti sopraccitati istituisce la XXIII Edizione del Workshop-Concorso di Architettura e Museografia per l'archeologia di Villa Adriana – Piranesi Prix de Rome, che si terrà a Villa Adriana e Roma dal 23 agosto al 5 settembre 2025.

Il Piranesi Prix de Rome è intimamente e strutturalmente legato al Workshop-Concorso di Villa Adriana, e ne costituisce momento propedeutico di formazione e partecipazione. Obiettivo del Premio è la formazione di una competenza progettuale specifica riferita all'architettura per l'archeologia per la valorizzazione dei contesti archeologici.

La formula del Piranesi Prix de Rome è quella del concorso ristretto ad una fase, riservato agli studenti e ai neolaureati, architetti, designers, ingegneri e archeologi, partecipanti al Workshop-Concorso Internazionale di Museografia di Villa Adriana.

Il Workshop si tiene nello straordinario contesto della residenza monumentale voluta dall'imperatore Adriano e costruita tra il 117 ed il 138 d.C., a ridosso della città di Tivoli. Villa Adriana assume quindi il ruolo di grande e prestigiosa palestra per la sperimentazione del progetto, e per la definizione di una strategia sostenibile e trasmissibile di confronto con le aree archeologiche "ad alto rischio".

La XXIII Edizione del Premio nel quadro del contesto internazionale

Il patrimonio archeologico mondiale è sottoposto a continue e preoccupanti sollecitazioni derivanti da eventi naturali, dalla gestione inadeguata o dalla follia iconoclasta degli uomini. È necessario agire per tempo e con competenza. È necessario creare una nuova e più articolata offerta di profili professionali e scientifici capaci di operare ad alto livello negli scenari nazionali e internazionali. È necessario anche formare soggetti sociali capaci di indirizzare risorse a sostegno delle attività di valorizzazione. Da alcuni anni, contestualmente a questo quadro, all'interno dell'ente banditore si è formata la consapevolezza della necessità di un coinvolgimento delle Università nell'obiettivo della formazione sia interna che outdoor dei profili necessari ad operare in un settore che ha enormi potenziali di crescita e di sviluppo professionale.

L'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia, promotrice e organizzatrice del Piranesi Prix de Rome, invita quindi le Università italiane e straniere, attraverso le loro Scuole di specifico indirizzo in architettura, design degli interni e della comunicazione, ingegneria e archeologia, e attraverso i loro docenti disciplinarmente interessati e impegnati, a partecipare alla XXI Edizione del Premio che intende essere innanzitutto luogo e occasione per un confronto culturale su base internazionale.

Perché il Piranesi Prix de Rome si pone anche come un confronto fra scuole?

Perché si considera necessario un confronto tra i Paesi maggiormente sensibili ai temi della conservazione ed esibizione del proprio patrimonio, per attivare uno scambio di esperienze che oggi risulta sempre più necessario in chiave di modernizzazione delle competenze e di aggiornamento delle pratiche progettuali e di gestione. Le nuove generazioni avranno il compito di mettere a profitto questo scambio di esperienze. I loro docenti, di sensibilizzarle e di prepararle.







Designing Villa Adriana. Architetture d'acqua e paesaggio archeologico

Il concetto di valorizzazione applicato alla tutela e gestione del patrimonio archeologico è il tema di fondo che anima la consultazione concorsuale, la quale avrà per oggetto l'area archeologica di Villa Adriana a Tivoli e la Buffer Zone UNESCO che la circonda.

La sperimentazione progettuale, in particolare, si concentrerà sul rapporto tra due dei principali elementi che costituiscono l'immagine di Villa Adriana, *Architettura* e *Acqua*, visti nella stretta relazione di complementarità che non solo ha originato alcuni dei più importanti episodi architettonici della Villa, ma che è alla base della stessa scelta del sito su cui essa è stata costruita, nonché della sintassi posizionale dei suoi padiglioni. Il rapporto progettuale tra architettura e acqua è dunque ancora una volta dopo l'atto fondativo, l'oggetto della riflessione dell'*architetto del principe*, il quale potrà confrontarsi:

- con i *luoghi mnemonici* di Villa Adriana, laddove l'acqua è già presenza storicizzata in quanto parte del progetto originale;
- con il paesaggio archeologico e naturalistico della Villa impiantando nuovi episodi di un'architettura pensata essenzialmente nella sua relazione con l'acqua.

Le Architetture d'Acqua potranno essere padiglioni espositivi o termali oppure sistemazioni e musealizzazioni di parti della Villa e delle sue dirette adiacenze finalizzate a generare lo spettacolo dell'acqua catturata dall'architettura e dall'archeologia, nonché a sua volta, dell'architettura sottoposta alla dinamica prorompente dell'acqua come *natura naturans*.

Potranno altresì essere **installazioni temporanee per lo spettacolo della moda, del teatro, della musica e della danza**.

A livello di programma funzionale, esse potranno accogliere esposizioni di antichità o di arte contemporanea, ma anche **happenings di moda, performance musicali e spettacoli teatrali, attività termali legate al benessere** e al tempo libero oppure essere totalmente autoreferenziali, pura forma nella relazione con l'acqua e il paesaggio archeologico.

La grande tradizione delle Ville di Tivoli è in questo senso il riferimento più esplicito e diretto. Le esperienze, infatti, della Villa Gregoriana, di Villa D'Este e naturalmente, della stessa Villa Adriana (con la Piazza d'Oro, il Teatro Marittimo, Il Canopo, il Pecile e gli impianti termali) hanno alimentato nei secoli un modo di concepire l'architettura e la scenografia del paesaggio, sia esso naturale o artificializzato, rimasto tutt'ora ineguagliato per la **Grande Bellezza** e l'originalità realizzativa.

La scelta del sito (o dei siti), da parte dei concorrenti, diventa quindi qualificante la strategia progettuale, sia in ragione delle preesistenti architetture d'acqua, sia di quelle di nuova progettazione.





Partecipazione al Piranesi Prix de Rome 2025

La partecipazione è aperta a tutti gli studenti della laurea triennale e magistrale, nonché ai dottorandi delle Università italiane e straniere, impegnati nello studio delle seguenti discipline: Architettura, Design, Ingegneria civile e architettura, Disegno Industriale, Lettere e Filosofia con indirizzo in Conservazione dei Beni Archeologici, e Corsi di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali.

È aperta inoltre agli studenti della laurea quinquennale e ai giovani architetti, designer e archeologi di età non superiore ai trent'anni.

La partecipazione al Premio Piranesi equivale a 4 CFU secondo accordi bilaterali stabiliti con diverse Università. Esistono convenzioni con le seguenti università:

Scuola di Architettura Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano

Scuola di Architettura dell'Università IUAV di Venezia

Scuola di Ingegneria e Architettura "Aldo Rossi" dell'Alma Mater Studiorum di Bologna, Sede di Cesena

Scuola di Ingegneria e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche

Dipartimento DIARC dell'Università Federico II di Napoli

Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino

Tutte le Scuole i cui studenti hanno aderito alla XXIII Edizione del Piranesi Prix de Rome possono assegnare di propria iniziativa CFU, su proposta degli studenti e dei tutor coinvolti.

Verrà richiesta ai partecipanti un anticipo di spesa relativamente a materiali didattici e di consumo, prenotazione alloggio in hotel o B&B a Villa Adriana i cui prezzi per gli studenti saranno fortemente scontati come da convenzione con i gestori.

Anticipo **Euro 320**

Termine iscrizioni e versamento anticipo: **31 Luglio 2025**.

L'iscrizione è effettuabile attraverso il portale www.premiopiranesi.net

Premi

È prevista l'assegnazione di nove Premi Piranesi_Prix de Rome (tre per ogni commissione giudicante), due menzioni speciali (Fiaba e Cultural brand) più sei menzioni (due per ogni commissione).

Ai nove Premi Piranesi e alle due menzioni speciali (Fiaba e Cultural brand) sono associate altrettante borse di studio da euro 4.500,00 a copertura del 75% della quota di iscrizione al **Master in Museografia, Architettura e Archeologia**, istituito presso l'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia di Roma, con ricorrenza annuale.

Alle sei menzioni speciali sono associate sei borse da euro 4.000,00 a copertura del 66% della quota d'iscrizione dello stesso Master.

Attestati saranno assegnati a tutti i partecipanti.



Info e contatti

Accademia Adrianea for Architecture and
Segreteria / *Info per Coordinamento e Organizzazione*

Cellulare

335547510 / 3929208383

E-mail

premio.piranesi@gmail.com

Website

www.premiopiranesi.net

www.accademiaadrianea.net